Società Lichenologica Italiana

Gruppo di Lavoro Ecologia

Il Progetto Co.L.D (COppice and Lichen Diversity): effetti della ceduazione sulle comunità licheniche epifite nelle foreste italiane

Renato Benesperi[1], Elisabetta Bianchi[1], Beatrice Castellani[1], [1]Luca Di Nuzzo, Paolo Giordani[2], Sara Longinotti[1], Luca Paoli[3], Domenico Puntillo[4], Michele Puntillo[4], Juri Nascimbene[5], Luciana Zedda[6]

[1]Dip. di Biologia, Università di Firenze,[2]Dip. DIFAR, Università di Genova, [3]Dip. Scienze della Vita, Università di Siena, [4] Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, [5]Dip. BiGeA, Università di Bologna, [6]BIO-Diverse, Bonn

Il progetto Co.L.D. è un'iniziativa nata in seno al Gruppo di Lavoro di Ecologia della Società Lichenologica Italiana che si propone di analizzare gli effetti delle diverse tipologie di ceduazione (ceduo matricinato, composto, coniferato) sulla diversità lichenica in foreste decidue italiane.

Ceduo di roverella-Sardegna

RISULTATI

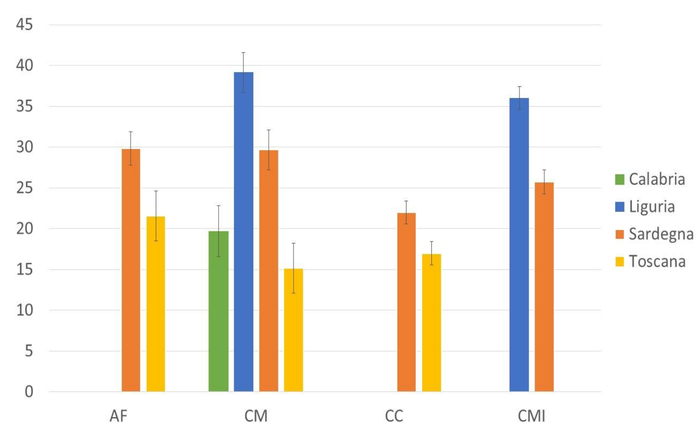

Fig. 2 Ricchezza specifica per tipologia di utilizzazione forestale

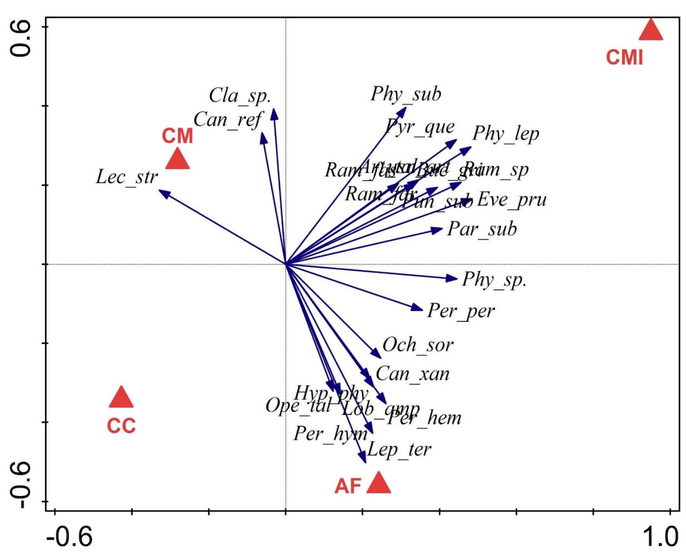

Fig. 3 RDA sulla composizione specifica dei plot in funzione dell'utilizzazione

SPECIE	Cluster	Indicator Value	P_val
Lobaria pulmonaria	AF	0.4583	0.019
Bacidia rubella	CC	0.5219	0.009
Punctelia borreri	CC	0.4253	0.013
Pleurostatica acetabalum	CMI	0.6423	0.003
Ramalina fastigiata	CMI	0.6336	0.005
Ramalina farinacea	CMI	0.6166	0.007
Evernia prunastri	CMI	0.612	0.005
Physconia subpulverulenta	CMI	0.4993	0.01
Ramalina fraxinea	CMI	0.4837	0.03
Parmelia submontana	CMI	0.4688	0.028
Physcia tenella	CMI	0.4	0.019
Buellia disciformis	CMI	0.3981	0.027

Fig. 4 Indicator species analysis

METODOLOGIA

Aree di studio: Appennino + Sardegna e Sicilia

5 macro-aree (caratterizzate bio-geograficamente):

-Appennino settentrionale distretto Ligure-Piemontese

-Appennino settentrionale distretto Tosco Romagnolo-Marchigiano

-Appennino centrale

-Appennino meridionale

-Sardegna

Plot rilevati: 44, 14 in via di acquisizione

-**Tipologie di ceduo esaminate**:

•Ceduo matricinato semplice (**CM**)/ invecchiato (**CMI**)

•Ceduo composto / coniferato (**CC**)

-Controllo

•Avviamento alto fusto / alto fusto (**AI**)

Alto fusto di cerro-Toscana

Ceduo coniferato - Toscana

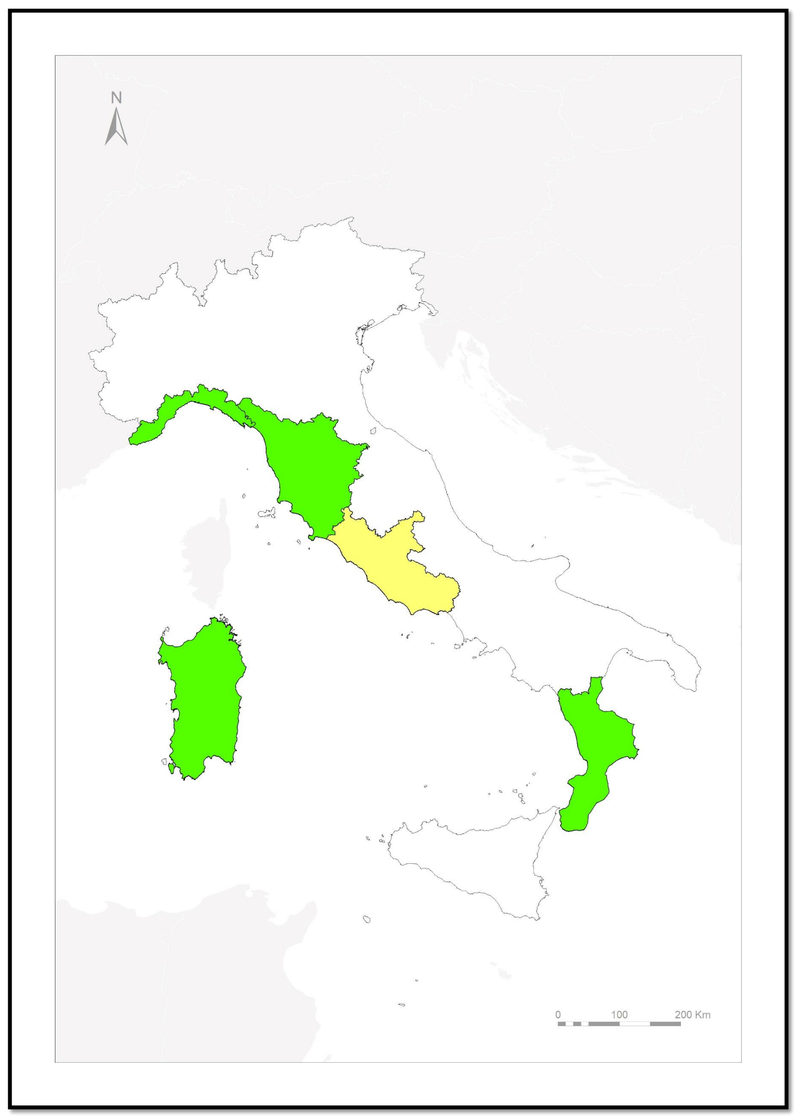

Fig. 1 -Evidenziate in verde le aree nelle quali attualmente sono stati ultimati i rilievi, in giallo quelle in via di acquisizione

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano quanto riportato in letteratura. Le pratiche forestali infatti influiscono sulla composizione floristica delle comunità licheniche mentre sono solo marginalmente influenti sulla ricchezza specifica che invece è ampiamente condizionata dalla componente biogeografica (**Fig. 2**).

Si evidenziano tuttavia specie indicatrici associate alle diverse tipologie di utilizzazione forestale (**Fig. 3** e **Fig. 4**).

Con le future analisi sarà interessante esplorare la componente funzionale delle comunità rilevate che, vista la maggior indipendenza dalla componente biogeografica, permetterà un'analisi più fine dei trend evidenziati.